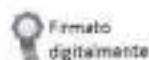


Pubblicato il 08/06/2023

N. 02991 /2023 REG.PROV.PRES.
N. 13886/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13886 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Sapio Life S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Riccardo Francalanci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri Conferenza Stato Regioni ed Unificata, Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Conferenza Permanente per i Rapporti Fra Lo Stato Le Regioni e Le Province Autonome di Trento e di Bolzano, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, non costituiti in giudizio;

Asl 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Carlo Peretti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Guido Locasciulli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Regione Siciliana Assessorato Regionale della Salute, Regione Abruzzo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Regione Molise, Regione Siciliana - Assessorato Alla Salute, Regione Autonoma Valle D'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Umbria, Regione Autonoma Trentino Alto Adige Sudtirolo, non costituiti in giudizio;

Provincia Autonoma di Bolzano, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Laura Fadanelli, Alexandra Roilo, Doris Ambach, Georg Windegger, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Marche, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Laura Simoncini, Antonella Rota, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Cristiano Bosin in Roma, viale Milizie 34;

Regione Piemonte, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Piovano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Toscana, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Sergio Fidanzia, Angelo Gigliola, con domicilio digitale come

da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Fvg, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Michela Delneri, Daniela Iuri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Emilia Romagna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Rosaria Russo Valentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonella Cusin, Chiara Drago, Luisa Londei, Tito Munari, Bianca Peagno, Francesco Zanlucchi, Giacomo Quarneti, Cristina Zampieri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Andrea Manzi in Roma, via Alberico II, 33;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Confindustria Dispositivi Medici, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Diego Vaiano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, Lungotevere Marzio 3;

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

PER L'ANNULLAMENTO

- del Decreto Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.07.22 avente ad oggetto "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 15.09.2022;
- dell'accordo della Conferenza Stato Regioni rep. atti 181 del 07.11.2019 avente ad oggetto "Accordo ai sensi dell'art. 9 ter del decreto – legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale

per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015- 2016- 2017 e 2018” ;

- del Decreto Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.07.22 avente ad oggetto “Adozione delle linee guide propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018” pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 26.10.2022;

- dell'accordo della Conferenza Stato Regioni rep. atti 182 del 7.11.2019 avente ad oggetto “Accordo ai sensi dell'art. 9 ter del decreto – legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per l'anno 2019”;

- dell'atto 22/179/cr6/c7 della Conferenza Regioni e Province Autonome avente ad oggetto “schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115” ;

- dell'atto 22/186/SR13/C7 della Conferenza Regioni e Province Autonome “posizione sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'articolo 18, comma 1, del decreto legge 9 agosto 2022 n.115 tetti dispositivi medici 2015 – 2018- Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n.142 - punto 13) odg conferenza stato-regioni”;

- della circolare adotta di concerto tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia n. 7435 del 17.0.2020;

- del Decreto del Ministero della Salute del 24.05.2019 con cui si sono approvati i Modelli CE da utilizzare per la rilevazione della spesa dei dispositivi medici ;

- della Circolare del Ministero della Salute del 29.07.2019 prot n. 22413 di

contenuti incogniti alla ricorrente;

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 30/1/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale della Sanità della Regione autonoma della Sardegna – Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale prot. n. 1356 prot. uscita n. 26987 del 28.11.22 avente ad oggetto “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. Modalità di pagamento.” (doc. 9c);
- dell'allegato A alla determinazione della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 1356 prot. uscita n. 26987 del 28.11.22 contenente i dati che quantificano gli oneri di ripiano per ciascuna azienda fornitrice di dispositivi medici per il triennio 2015-2018 (doc. 10c);
- dell'allegato B alla determinazione della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 1356 prot. uscita n. 26987 del 28.11.22 contenente le modalità di pagamento degli oneri di ripiano assegnati a ciascuna azienda fornitrice di dispositivi medici (doc.11c);
- della deliberazione del Direttore Generale dell'ARES Sardegna n. 243 del 15.11.22 e relativi allegati (doc. 18c);
- della deliberazione del Direttore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari n. 1044 del 15.11.22 (doc. 19c) e relativi allegati che non sono nella disponibilità

della ricorrente;

- della Delibera ARNAS BROTZU n. 1331 del 15.11.2022 e della Delibera AOU Cagliari n. 1020 del 15.11.2022 non in disponibilità della ricorrente;
- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 21c).
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 30/1/2023:

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA

- del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24681 del 14.12.2022 avente ad oggetto "approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015,206, 2017 e 2018, ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L. 78/2015" (doc. 9a);
- degli allegati 1, 2 ,3 4, e 5 da cui risultano gli importo di ripiano dovuti dalle aziende in relazione agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 (doc. 10a);
- della "nota esplicativa sulle modalità con le quali è stato calcolata la quota di payback dovuta" della Regione Toscana (doc. 15a);
- dei "Dati sintetici utilizzati x determinazione payback dispositivi medici" della Regione Toscana (doc. 16a);
- dei Modelli CE per gli anni 2015-2018 delle Aziende sanitarie e Enti del SSR pubblicati sul sito della Regione Toscana (doc. 17a);
- degli atti inerenti il calcolo del Fatturato per gli anni 2015-2018 delle aziende fornitrici di dispositivi medici diviso per Azienda sanitaria e Enti del Sst: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, Estar pubblicate sul sito della Regione Toscana (doc. 18a);

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 23a).

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 30/1/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione dirigenziale Sanità e Welfare n. 2426 del 14.12.2022 avente ad oggetto "Approvazione elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per

ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L.

78/2015, convertito in L. 125/2015." (doc. 9d);

- delle seguenti determinazioni degli enti del SSR della Regione Piemonte: deliberazione n. 404 del 27/08/2019 del direttore generale dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo (doc. 15d), deliberazione n. 1142 del 28/08/2019 del direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (doc. 16d), deliberazione n. 848 del 03/09/2019 del direttore generale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara (doc. 17d), deliberazione n. 467 del 29/08/2019 del direttore generale dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano (doc. 18d), deliberazione n. 586 del 30/08/2019 del direttore generale dell'ASL AL (doc. 19d), deliberazione n. 909 del 06/09/2019 del direttore generale dell'ASL Città di Torino (doc. 20d), deliberazione n. 510 del 23/08/2019 del direttore generale dell'ASL TO3 (doc. 21d), deliberazione n. 977 del 28/08/2019 del direttore generale dell'ASL TO4 (doc. 22d); deliberazione n. 806 del 28/08/2019 del direttore generale dell'ASL TO5 (doc. 23d); deliberazione n. 856 del 29/08/2019 del direttore generale dell'ASL VC (doc. 24d) tutte comprensive dei relativi allegati;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso

in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 26d).

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 30/1/2023:

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA

- del decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 29985 del 14.12.2022 avente ad oggetto "Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 (Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Adozione decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015." (doc. 9b);

- dell'allegato A l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e relativi importi di ripiano dovuti; (doc. 10b);

- della nota prot. n. 0313297 del 13.12.2022 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui sono stati forniti dettagli metodologici sul calcolo del ripiano (doc. 15b);

- tutti i provvedimenti di validazione e certificazione dei fatturati relativi al periodo 2015-2017 dei seguenti enti del SSR della Regione Friuli Venezia Giulia inviati unitamente alla nota prot. n. 0313297 (Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS) confluita in Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) (doc. 16b), Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD) confluita in Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) (doc. 17b), Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 confluita per l'Area Bassa Friulana nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e per l'Area Giuliano Isontina nell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) (doc. 18b), Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 confluita in Azienda Sanitaria Universitaria

Friuli Centrale (ASUFC) (doc. 19b), Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 trasformata in Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) (doc. 20b), I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO) (doc. 21b, I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste (Burlo) (doc. 22b), Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) (doc. 23b), Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità (doc. 24b))

- i bilanci delle Aziende Sanitarie, e i bilanci preventivi e consuntivi del servizio sanitario regionale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2015-2018;
- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 27b).
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 10/2/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 24300 del 12.12.2022 avente ad oggetto "individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla regione Emilia-Romagna per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125" (doc. 9e);
- delle seguenti delibere degli enti del SSR della Regione Emilia Romagna: n. 284 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Piacenza (doc. 12e), n. 667 del 05/09/2019 dell'Azienda Usl di Parma (doc. 13e), - n. 334 del 20/09/2019 dell'Azienda Usl di Reggio Emilia (doc. 14e), n. 267 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Modena (doc.15e), n. 325 del 04/09/2019 dell'Azienda Usl di Bologna (doc. 16e), n. 189 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Imola (doc. 17e), n. 183 del 06/09/2019 dell'Azienda Usl di Ferrara (doc. 18e), n. 295 del 18/09/2019 dell'Azienda Usl della Romagna (doc. 19e), n. 969 del 03/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Parma

(doc. 20e), n. 333 del 19/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia (doc. 21e), n. 137 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Modena (doc. 22e), n. 212 del 04/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Bologna (doc. 23e), n. 202 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara (doc. 24e), n. 260 del 06/09/2019 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (doc. 25e);

- della metodologia di calcolo pubblicata sul sito dalla Regione Emilia Romagna (doc. 32e)

- della nota prot. n. 0722665 del 25/09/2019 della Regione Emilia-Romagna, non nella disponibilità della ricorrente;

- i consolidati CE Regionali degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 (doc. 26e);

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 (doc. 27e) conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto;

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 10/2/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione della Regione Puglia n. 10 del 12.12.2022 avente ad oggetto "Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216." (doc. 9g);

- dell'allegato A al suddetto provvedimento contenente l'elenco quota di ripiano

annuale e complessivo per fornitore (doc. 10g);

- dell'allegato B al suddetto provvedimento contenente il calcolo dei payback dispositivi medici su fatturato per anno (doc. 11g);

- dell'allegato C al suddetto provvedimento contenente le modalità di pagamento (doc. 12g);

- delle delibere degli enti del SSR della Regione Puglia: la Delibera D.G. n. 2188 del 14/11/2022 dell'ASL di Bari, Delibera D.G. n. 1586 del 14/11/2022 dell'ASL Barletta Andria Trani, Delibera D.G. n. 2848 del 14/11/2022 della ASL di Brindisi, Delibera C.S. n. 680 del 14/11/2022 della ASL di Foggia, Delibera C.S. n. 392 del 14/11/2022 della ASL di Lecce, Delibera D.G. n. 2501 del 14/11/2022 della ASL di Taranto, Delibera C.S. n. 596 del 14/11/2022 dell'AOU degli Ospedali riuniti di Foggia, Delibera D.G. n. 1148 del 14/11/2022 dell'AOU Policlinico di Bari, Delibera D.G. n. 565 del 14/11/2022 dell'IRCCS De Bellis, Delibera D.G. n. 619 del 14/11/2022 dell'Istituto tumori di Bari Giovanni Paolo II, al momento non nella disponibilità della ricorrente.

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 15g);

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 14/2/2023:

- della determinazione dell'assessorato della Salute n. 1247/2022 avente ad oggetto "Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" (doc. 9i);

- dell'allegato A - Prospetti spesa dispositivi medici 2015 (doc. 10i);

- dell'allegato B - Prospetti spesa dispositivi medici 2016 (doc. 11i);

- dell'allegato C - Prospetti spesa dispositivi medici 2017 (doc. 12i);

- dell'allegato D - Prospetti spesa dispositivi medici 2018 (doc. 13i);

- nota prot.n.66228 del 16/09/2019 e nota prot.n.80494 del 23/12/2019 della

Regione Sicilia non nella disponibilità della ricorrente;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 18i)
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 16/2/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- del decreto del Direttore del Dipartimento dell'Ufficio del Governo Sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano n. 24408/2022 avente ad oggetto "Fatturato e relativo importo di payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2022" con il relativo Allegato A; (doc. 9f)
- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 10f).
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 20/2/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione della Regione Abruzzo n. 121 del 13.12.2022 avente ad oggetto "D.M. 6 Luglio 2022 "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" – Adempimenti attuativi" (doc. 9h);
- dell'allegato A al suddetto provvedimento contenente l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti alla Regione Abruzzo (doc. 10h);
- delle seguenti deliberazioni dei enti del Servizio Sanitario Regionale:

Deliberazione del Direttore Generale n. 1493 del 22/08/2019 e Deliberazione del Direttore Generale n. 2110 del 14/11/2022 della ASL01 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA, Deliberazione del Direttore Generale n.373 del 13/08/2019 e Deliberazione del Direttore Generale n. 1601 del 14/11/2022 della ASL02 LANCIANO VASTO CHIETI; Deliberazione del Direttore Generale n. 1043 del 22/08/2019 e Deliberazione del Direttore Generale n. 1708 del 14/11/2022 della ASL03: PESCARA, della Deliberazione del Direttore Generale n. 1513 del 22/08/2019 e della Deliberazione del Direttore Generale n. 1994 del 14/11/2022 della ASL04 TERAMO (doc. 13 h), comprensive di tutti i relativi allegati;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 14h).

- la relazione payback sui dispositivi medici del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo (doc. 17h) con i relativi allegati;

- i dati di costo rilevati a consuntivo per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e risultanti dal modello CE consolidato regionale nella voce BA0210 (doc. 18h);

- i dati di costo rilevati a consuntivo per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e risultanti dal modello CE dei singoli Enti nella voce BA0210 (doc. 19h);

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 20/2/2023:

- della Decreto del Direttore del Dipartimento Salute n. 52 del 14.12.2022 avente ad oggetto "Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216.” (doc. 9l);

- dell'Allegato A - Elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e i relativi importi di ripiano (doc. 10l).

- delle seguenti deliberazioni degli enti del SSR della Regione Marche: Determina del Direttore Generale ASUR n°466 del 26 agosto 2019 (doc. 14l), con successiva rettifica n° 706 del 14 novembre 2022 (doc. 15l), Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti delle Marche n° 708 del 21 agosto 2019 (doc. 16l), Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord n° 481 del 22 agosto 2019 (doc. 17l), Determina del Direttore Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona n° 348 del 11 settembre 2019 (doc. 18l) e relativi allegati;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (Doc. 19l);

- della comunicazione di avvio del procedimento del 14.11.2023 (doc. 22l);

- del Modello CE payback dispositivi medici CE voce BA0210 per gli anni 2015-2019 (doc. 23l);

- della nota relativa alle modalità di pagamento (doc. 24l);

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 20/2/2023:

della determinazione della Regione Umbria n. 13106 del 14.12.2022 avente ad oggetto “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con

modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216". (doc. 9m);

- dell'allegato 1 al suddetto provvedimento contenente l'elenco quota di ripiano annuale e complessiva per fornitore (doc. 10m);

- dell'allegato 2 contenente le modalità di pagamento (doc. 11m);

- delle seguenti determinazioni degli enti del SSR: DGR n. 1118 del 14.11.2022 ASL Umbria 1, DGR n. 1773 del 15.11.2022 dell'ASL Umbria 2, della DGR n. 366 del 11.11.2022 dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e la DGR n. 145 del 10.11.2022 dell'Azienda Ospedaliera di Terni non nella disponibilità della ricorrente;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 14m)

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 22/2/2023:

del decreto del direttore generale dell'area sanità e sociale della Regione Veneto n. 172 del 13 dicembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Ripartizione tra le aziende fornitrici di dispositivi medici degli oneri di ripiano derivanti dal superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, certificato dal Decreto del

Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 luglio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 2022, n. 251. Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette a ripiano e dei relativi importi" pubblicato sul BURT n. 151 del 14.12.2022 (doc. 9n);

- dell'allegato A al decreto n. 172 del 13.12.2022 contenente gli importi totali di ripiano per il quadriennio 2015-2018 suddivisi per azienda (doc. 10n)

Nota Azienda Zero n. 34255/2022 e relativi allegati (doc. 13n)

- Deliberazione della AULSS n. 1 Dolomiti prot. n. 1398/22 (doc. 14n) con i relativi conti economici relativi agli anni 2015-2018 e l'elenco completo delle fatture che compongono il fatturato dispositivi medici negli anni dal 2015 al 2018;

- Deliberazione della AULSS n. 2 Marca Trevigiana prot. n. 2330/22 (doc. 15n.);

- Deliberazione della AULSS n. 3 Serenissima n. 2076/2022 (doc. 16n) con i relativi conti economici relativi agli anni 2015-2018 e l'elenco completo delle fatture che compongono il fatturato dispositivi medici negli anni dal 2015 al 2018;

- Deliberazione della AULSS n. 4 Veneto Orientale n. 72660/2022 (doc. 17n) con i relativi modelli CE relativi agli anni 2015-2018 e il prospetto riepilogativo delle fatture;

- Deliberazione della AULSS n. 5 Polesana n. 1488/2022 (doc.18n) e i relativi conti economici degli anni 2015-2018;

- Deliberazione della AULSS n. 6 Euganea n. 199642/2022 (doc.19n) e relativi allegati;

- Deliberazione della AULSS n. 7 Pedemontana n. 2322/2022 (doc.20.n) e relativi allegati;

- Deliberazione della AULSS n. 8 Berica n. 2001 del 7/12/2022 (doc. 21n) con i relativi conti economici relativi agli anni 2015-2018 e l'elenco completo delle fatture che compongono il fatturato dispositivi medici negli anni dal 2015 al 2018;

- Deliberazione della AULSS n. 9 Scaligera n. 1240/2022(doc.22n) e relativi allegati;

- Deliberazione della Azienda Ospedale Università Padova prot. n. 2560/2022 (doc. 23n.) e relativi allegati;

- Deliberazione della Azienda Ospedaliera Universitaria integrata Verona n. 1176/2022 (doc. 24n) e relativi allegati;

- Deliberazione dell'Istituto oncologico Veneto n. 1077/2022 (doc. 25n.) e relativi allegati;
- decreto Giunta Regionale n. 6/2016 approvazione bilancio consuntivo anno 2015 (doc. 26 n) e relativi allegati
- Delibera giunta Regionale n. 839/2016 (doc. 27n.) e relativi allegati;
- Deliberazione Giunta regionale n. 1626/2016 (doc. 28n) e relativi allegati;
- Decreto Azienda Zero n. 133/2017 (doc. 29n) e relativi allegati
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1114/2017 (doc. 30n) e relativi allegati
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2049/2017 (doc. 31n) e relativi allegati
- Decreto Giunta Regionale n. 225/2018 (doc. 32n) e relativi allegati
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1056/2018 (doc. 33n) e relativi allegati
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1577/2018 (doc. 34n) e relativi allegati
- Decreto del Commissario Azienda Zero n. 299/2019 (doc. 35 n) e relativi allegati
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1001/2019 (doc. 36 n.) e relativi allegati;
- Deliberazione Giunta regionale n. 1002/2019 (doc. 37n.) e relativi allegati;
- dati CE dispositivi anni 2015-2018 (doc. 38n)
- CE 2015 modello riepilogativo regionale (doc. 39n)
- CE 2016 modello riepilogativo regionale (doc. 40n)
- CE 2017 modello riepilogativo regionale (doc. 41n)
- CE 2018 modello riepilogativo regionale (doc. 42n.)
- Nota Ministero della Salute 05.08.2022 (doc. 43n)
- Nota Regione Veneto n. 544830/2022 (doc. 44n)
- Nota Regione Veneto n. 5530040/2022 (doc. 45n)
- Nota della Regione Veneto 559223/2022 (doc. 46n.)
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 24/2/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- del decreto del Direttore Generale n. 7967 del 14.12.2022 avente ad oggetto

“Ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, e 2018. Individuazione delle aziende fornitrici e dei relativi importi di ripiano” (doc. 9o) comprensivo del relativo Allegato 1;

- delle deliberazioni degli enti del SSR: Deliberazione del Direttore generale n. 719 del 14/8/2019 della ASL1, Deliberazione del Commissario Straordinario n. 655 del 21/8/2019 della ASL2, Deliberazione del Direttore generale n. 397 del 23/8/2019 della ASL3, Deliberazione del Direttore generale n. 582 del 22/8/2019 della ASL4, Deliberazione del Direttore generale n. 45 del 22/8/2019 della ASL5, Deliberazione del direttore generale n. 1338 del 29/8/2019 dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino e Deliberazione del Direttore generale n. 672 del 26/8/2019 dell'IRCCS G. Gaslini, non nella disponibilità della ricorrente.

- della nota del Direttore Generale di A.Li.Sa e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi sociali trasmessa all'Assessore alla Sanità con prot. n. 2022-1426291, non nella disponibilità della ricorrente.

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (doc. 10o).

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 24/2/2023:

- della Decreto del Direttore del Dipartimento Salute n. 52 del 14.12.2022 avente ad oggetto “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216.” (doc. 9l);

- dell'Allegato A - Elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e i relativi importi di ripiano (doc. 10l).

- delle seguenti deliberazioni degli enti del SSR della Regione Marche: Determina del Direttore Generale ASUR n°466 del 26 agosto 2019 (doc. 14l), con successiva rettifica n° 706 del 14 novembre 2022 (doc. 15l), Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti delle Marche n° 708 del 21 agosto 2019 (doc. 16l), Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord n° 481 del 22 agosto 2019 (doc. 17l), Determina del Direttore Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona n° 348 del 11 settembre 2019 (doc. 18l) e relativi allegati;

- della nota esplicativa del Segretario Generale del Ministero della Salute del 2.8.2022 conosciuta dalla ricorrente solo per effetto dell'accesso agli atti concesso in data 28.12.2022 dalla Regione Veneto (Doc. 19l);

- della comunicazione di avvio del procedimento del 14.11.2023 (doc. 22l);

- del Modello CE payback dispositivi medici CE voce BA0210 per gli anni 2015-2019 (doc. 23l);

- della nota relativa alle modalità di pagamento (doc. 24l);

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Sapio Life S.r.l. il 11/4/2023:

PER L'ANNULLAMENTO

- della determinazione della Regione Puglia n. 1 dell'08.02.23 avente ad oggetto “Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con

modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. – Presa d'atto degli aggiornamenti aziendali e ricalcolo degli oneri di ripiano” (doc. 19g);

- dell'allegato A al suddetto provvedimento contenente l'elenco quota di ripiano annuale e complessivo per fornitore (doc. 20g);

- dell'allegato B al suddetto provvedimento contenente il calcolo dei payback dispositivi medici su fatturato per anno (doc. 21g);

- dell'allegato C al suddetto provvedimento contenente le modalità di pagamento (doc. 22g);

- delle delibere degli enti del SSR della Regione Puglia: ASL Brindisi Delibera DG n. 255 del 02.02.23 e ASL Lecce Delibera C.S. n. 134 del 03/02/23, al momento non nella disponibilità della ricorrente.

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché ignoto alla ricorrente;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Considerato che, con apposita istanza, la parte ricorrente ha chiesto di essere autorizzata all'integrazione del contraddittorio con notificazione del ricorso introduttivo e dei successivi ricorsi per motivi aggiunti per pubblici proclami sui siti web istituzionali delle amministrazioni intimate;

Considerato che i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili e che, tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è

stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento -;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti;

Considerato che, in ragione del numero degli stessi, si ravvisa la necessità di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti dei predetti soggetti - provvedendo, come richiesto, in via monocratica, al fine di abbreviare i tempi del giudizio - ricorrendo, nella fattispecie in esame, *“una difficoltà oggettiva, e non meramente soggettiva”*, di identificare/rintracciare i nominativi degli stessi;

Ritenuto che la pubblicazione per pubblici proclami può avvenire, secondo quanto si andrà a illustrare, mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio;

Ritenuto, infatti, che, secondo l'art. 52, comma 2, c.p.a., il Presidente può autorizzare la notificazione del ricorso *“con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”* e che, a norma dell'art. 151 c.p.c., *“il giudice può prescrivere, anche d'ufficio, con decreto steso in calce all'atto, che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge”*;

Secondo la giurisprudenza ormai unanime (cfr., da ultimo, decreti presidenziali del Consiglio di Stato nn. 794 e 6418 del 2021), l'art. 52, comma 2, cod. proc. amm., in combinato disposto con l'art. 151 cod. proc. civ. (nella parte in cui attribuisce al giudice il potere di disporre che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge) consente di disapplicare l'art. 150, comma 3, cod. proc. civ. nella parte in cui prescrive l'inserimento dell'estratto dell'atto notificato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica perché l'evoluzione normativa e tecnologica *“permette di individuare nuovi strumenti idonei a consentire la medesima finalità*

di conoscibilità un tempo rimessa alla sola pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, con l'indubbio vantaggio - quanto a tale modalità di notificazione - di ovviare all'eccessivo e ingiustificato onere economico della pubblicazione con modalità cartacea”;

Ritenuto, perciò, in adesione alle predette considerazioni, stante l'idoneità della pubblicazione della notifica sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni a contemperare il principio di integrità del contraddittorio e il diritto alla difesa in giudizio dei controinteressati con il diritto di parte ricorrente a non essere esposta a notevoli esborsi economici - che a loro volta possono tradursi in una difficoltà di accesso alla giustizia - che sussistano i presupposti per disporre la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte:

- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimate;
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

- le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente

provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l'inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi), pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento;

- parte ricorrente dovrà versare alle Amministrazioni, secondo le modalità che

saranno comunicate dalle predette, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali;

Considerato che la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione, che consta, allo stato, di oltre 1.800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti con i pubblici proclami, con le modalità e nei termini di cui in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 7 giugno 2023.

Il Presidente
Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO